



Foggia 09/01/2020

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali e  
per il Turismo*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Alla Parrocchia di Cristo Re  
Legale rappresentante  
Parroco pro tempore Sac. Carlo Cassatella  
P.za S. Giovanni Bosco snc  
71042 – Cerignola (FG)  
c/o Arch. Rosa Totaro  
rosatotaro@archiworldpec.it

Prot. N. 169

Ch. 34.43.04/6.49

Rif. nota consegnata a mano del 01/10/2019  
(ns/prot. 8120 del 10/10/2019)

**Oggetto:** CERIGNOLA (FG)–“Intervento di restauro e adeguamento funzionale della biblioteca parrocchiale “San Tommaso D’Aquino”, con allestimento di dotazioni innovative per il potenziamento dell’offerta culturale.

**Immobile tutelato ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs 42/2004**

**Richiedente:** Sac. Carlo Cassatella, parroco pro tempore della Parrocchia di Cristo Re – Cerignola (FG)

**Autorizzazione con prescrizioni ai sensi dell’art. 21, comma 4, del D.Lgs. 42/04**

**VISTA** la richiesta di autorizzazione di cui all’oggetto, consegnata a mano in data 01/10/2019 ed acquisita al protocollo d’Ufficio in data 01/10/2019 con prot. n. 8120 e l’integrazione alla richiesta di autorizzazione di cui all’oggetto, consegnata a mano in data 08/10/2019 ed acquisita al protocollo d’Ufficio in data 08/10/2019 con prot. n. 8332;

**VISTA** la successiva documentazione integrativa richiesta dall’Ufficio in data 11/11/2019 con prot. n. 9368 e riscontrata dal richiedente in data 03/12/2019 con prot. n. 10152;

**VISTO** il D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

**VISTA** la legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**VISTE** le norme in oggetto rubricate, ai sensi delle quali l’immobile di cui all’oggetto risulta assoggettato alle disposizioni in materia di tutela ai sensi dell’art. 10, comma 1, del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che la verifica condotta da questa Soprintendenza sul progetto di cui all’oggetto, esaminata la documentazione tecnico-descrittiva e grafica dei lavori proposti, ha rilevato che l’intervento consiste nell’intervento di restauro ed adeguamento funzionale della biblioteca parrocchiale “S. Tommaso D’Aquino” e nello specifico nei seguenti interventi progettuali:

- Consolidamento della copertura a botte del primo piano;
- Interventi di risanamento conservativo dei paramenti murari esterni;
- Revisione generale sui paramenti murari e sulle parti decorate e sagomate e conseguente restauro;
- Restauro dei portali in pietra dei due ingressi e delle riquadrature e dei cornicioni delle finestre;
- Consolidamento delle balaustre;
- Sostituzione delle pavimentazioni esistenti con realizzazione di vespaio aerato del tipo “igloo”
- Recupero e restauro dei portoni lignei e sostituzione delle finestre;
- Tinteggiatura dei paramenti murari esterni;
- Nuova distribuzione interna degli ambienti mediante pareti in muratura e realizzazione di un soppalco con struttura in ferro autoportante;
- Realizzazione di ascensore panoramico interno e scala in ferro autoportante;



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Via Alberto Alvarez Valentini n. 8 – 71121 FOGGIA – Tel. 0881-723341

E-mail: [sabap-fg@beniculturali.it](mailto:sabap-fg@beniculturali.it) –

PEC: [mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it)

[www.sabapfoggia.beniculturali.it](http://www.sabapfoggia.beniculturali.it)

- Smontaggio di due altari originari e loro accanto mento nel deposito diocesano;
- Installazione di nuovi impianti tecnologici (elettrico, idrico-fognante, di produzione di ACS, climatizzazione, sorveglianza, antintrusione, rilevazione incendi);
- Installazione di pannelli fotovoltaici sul piano di copertura della terrazza;
- Installazione di dispositivo Aquapol per la deumidificazione delle murature.

**RITENUTO** che le caratteristiche delle opere sopraccitate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi compatibili in rapporto alle disposizioni delle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al citato D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i., con le esigenze di tutela del bene oggetto d'intervento;

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, questa Soprintendenza

## AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori in oggetto di cui alla documentazione descrittiva pervenuta in allegato all'istanza a riscontro in quanto compatibili con le esigenze di tutela del bene oggetto d'intervento, subordinatamente alla piena osservanza delle **prescrizioni** più sotto indicate:

- il previsto restauro dei portali lignei, e tutti gli interventi su altri manufatti ed elementi e superfici decorate dovranno essere eseguiti e/o supervisionati da restauratore abilitato secondo la normativa vigente per i settori di competenza, previa presentazione di relativo progetto da sottoporre alla Scrivente da autorizzarsi ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- in merito allo smontaggio e alla ricollocazione degli altari presso il deposito diocesano, nonché dello smontaggio e rimontaggio *in situ* dei manufatti lapidei (epigrafi, etc.), si dispone che tali operazioni dovranno essere eseguite da un restauratore abilitato per il settore di competenza ai sensi della normativa vigente, il cui nominativo dovrà essere comunicato con congruo anticipo alla Scrivente. Il suddetto restauratore dovrà fornire a questo Ufficio, prima dell'avvio dei lavori, **progetto** dettagliato degli interventi a realizzarsi, comprensivo di documentazione grafica e fotografica, descrizione dello stato di degrado ed eventuali schede tecniche dei materiali proposti. Gli elaborati dovranno essere valutati preventivamente da Funzionari competenti territorialmente, ai sensi degli artt. 21 e 50 del D.Lgs. 42/2004.
- per quanto riguarda la prevista rimozione dell'intonaco sul paramento esterno e del trattamento degli intonaci interni, dovrà essere preliminarmente eseguito uno studio *ad hoc* dei materiali esistenti, del loro degrado, e relativi saggi stratigrafici, al fine di consentire una puntuale valutazione degli interventi a farsi. Tali interventi dovranno essere eseguiti da restauratore abilitato secondo la normativa vigente per il settore di competenza, previa comunicazione del nominativo alla Scrivente. I risultati delle suddette indagini dovranno essere comunicati a questo Ufficio mediante relazione completa di documentazione fotografica;
- tutte le opere di finitura esterna ed interna dovranno essere di tipo tradizionale, a base di calce e privi di componenti plastici/cementizi, quali cementi grigi e bianchi, solfati, calce libera, loppe, sali e clinker, da comprovare con scheda di sicurezza e scheda DoP (dichiarazione di prestazione), inoltre, le stesse dovranno essere concordate in corso d'opera con Funzionario di questa Soprintendenza, previa predisposizione di idonee campionature;
- la scelta dei corpi illuminanti, di cui sono state fornite solo indicazioni di massima, dovrà essere effettuata in corso d'opera con la Scrivente;
- durante l'esecuzione dei lavori di predisposizione dell'impianto elettrico e termico-idrico-fognario, si dovrà avere cura di limitare al minimo l'esecuzione di tracce e attraversamenti, al fine di non danneggiare l'apparato murario esistente, e di utilizzare, ove possibile, tracce e cavedi esistenti;
- i lavori previsti in copertura dovranno essere orientati alla salvaguardia dei coppi originali, prevedendone la sostituzione esclusivamente per gli elementi valutati non recuperabili, a seguito di verifica condotta durante le fasi di cantiere con Funzionario incaricato di questo Ufficio. In questo secondo caso i nuovi coppi dovranno essere della medesima tipologia di quelli esistenti;
- la scelta delle nuove pavimentazioni dovrà essere concordata con la Scrivente, previa predisposizione *in situ* di idonee campionature;
- siano impiegati infissi in legno di manifattura artigianale, in luogo di quelli in acciaio;



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Via Alberto Alvarez Valentini n. 8 – 71121 FOGGIA – Tel. 0881-723341

E-mail: [sabap-fg@beniculturali.it](mailto:sabap-fg@beniculturali.it) –

PEC: [mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it)

[www.sabapfoggia.beniculturali.it](http://www.sabapfoggia.beniculturali.it)

- per tutte le opere di lattoneria (canali di gronda, tubi e pluviali in PVC) si indica l'utilizzo di elementi in rame;
- per quanto riguarda le attività di scavo e movimentazione terra, si dovrà provvedere a fornire assistenza archeologica continuativa. Tali attività dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati.

E inoltre dovranno essere ottemperate le seguenti ulteriori prescrizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti da ditta regolarmente iscritta alla categoria OG2 ai sensi del D.Lgs 50/2016;
- l'avvio dei lavori dovrà essere comunicato alla scrivente con almeno 15 giorni di anticipo, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento;
- contemporaneamente alla comunicazione di inizio dei lavori, si richiede l'inoltro della visura camerale dalla quale risulti l'iscrizione dell'impresa appaltatrice alla categoria OG2;
- il cantiere dovrà essere predisposto al libero accesso di funzionari di questo Ufficio, per l'esercizio dell'alta sorveglianza dei lavori;
- la documentazione relativa all'intervento *ante e post operam* (relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione di restauro, grafica e fotografica, e dal nominativo dell'operatore) sarà consegnata all'Ufficio scrivente al termine dei lavori;
- in particolare, per le riprese fotografiche, viene richiesta la consegna su supporto digitale (cd) con immagini ad alta definizione in formato .jpg, come da disposizioni tecniche di codesta Soprintendenza.

Si rammenta infine che ogni circostanza che modifichi i presupposti sui quali l'autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente notificata all'Ufficio scrivente.

Eventuali varianti al progetto, anche di modesta entità, dovranno essere preventivamente approvate ai sensi delle medesime disposizioni.

Avverso al presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, secondo le modalità previste dal D. Lgs n.104 del 02/07/2010, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dal D.P.R. 24.01.1971 n.1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

Si restituisce una copia debitamente vidimata della documentazione tecnica inoltrata.

Il SOPRINTENDENTE *ad interim*  
Dott.ssa Maria Carolina NARDELLA



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Daniela Rabiano




Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Via Alberto Alvarez Valentini n. 8 – 71121 FOGGIA – Tel. 0881-723341

E-mail: [sabap-fg@beniculturali.it](mailto:sabap-fg@beniculturali.it) –

PEC: [mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it)

[www.sabapfoggia.beniculturali.it](http://www.sabapfoggia.beniculturali.it)